



COMUNE DI SANT' ANGELO DEI LOMBARDI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 26-06-2020

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - CONFERMA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2020. DEFINIZIONI AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI PER EMERGENZA COVID-19

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **16:05**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita il Consiglio Comunale, convocata nei modi di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MARANDINO MARCO	P	LANDOLFI GIUSEPPE	P
REPOLE ROSA ANNA MARIA	P	BRACCIA VALERIA	P
GARGANO VINCENZO	P	SANTORO NICOLINO	A
ANTONIELLO GIANLUCA PASQUALINO	P	COLAGROSSI ALESSANDRO	A
POLICANO MICHELE	P	MARRA GIUSEPPE	A
IMBRIANO MICHELE GERARDO	A	CORVINO DOMENICO	A
AMOROSO DE RESPINIS ANGELO MICHELE	P		

ne risultano presenti n. **8** e assenti n. **5**.

Assume la presidenza il Signor **MARANDINO MARCO** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO** Signor **MORANO DONATO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopraindicato.

Introduce il Sindaco e illustra la proposta il vice Sindaco Gargano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra avente ad oggetto: **“Tassa sui Rifiuti (TARI) – Conferma Piano Economico Finanziario e tariffe per l’anno 2020 – Definizioni agevolazioni/riduzioni per l’emergenza COVID-19”**;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate.

Presenti n. 8: all’unanimità con n. 8 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE la predetta proposta avente ad oggetto **“Tassa sui Rifiuti (TARI) – Conferma Piano Economico Finanziario e tariffe per l’anno 2020 – Definizioni agevolazioni/riduzioni per l’emergenza COVID-19”**.

Successivamente il Consiglio Comunale considerata l’urgenza che riveste l’esecuzione dell’atto, visto l’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede “nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”, con separata votazione, presenti n. 8: all’unanimità con n. 8 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

IL Sindaco

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- l'art.1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020/2023) ha soppresso la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera n. 443/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021, con la quale l'Autorità ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo dei parametri al fine di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità dei servizi reso dal gestore;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'art.4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite della variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso d'inflazione programmata;
- miglioramento della produttività
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Vista la deliberazione n.57/2020 con la quale l’Autorità, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell’Ente Territorialmente Competente;

Considerato che il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), elaborato dall’Autorità, seppure semplificato in seguito alla deliberazione n.57/2020, risulta comunque laborioso in quanto, il soggetto gestore (se gestito in economia il Comune) è tenuto a predisporre il Piano economico finanziario (PEF) e trasmetterlo all’Ente territorialmente competente (ATO) , il quale , dopo aver eseguito le verifiche di correttezza, completezza e congruità, dovrà inviare il Piano ed i corrispettivi tariffari, all’Autorità (ARERA) che provvederà all’approvazione;

Considerato altresì che la legge di conversione del D.L. n.124/2019 (D.L. fiscale) ha differito, per il 2020, il termine per l’approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva al 30 aprile 2020;

Visto il D.L. n. 18 del 17.03.2020 (Cura Italia), così come integrato dal D.L.34 del 19.05.2020 (Rilancio Italia), all’art.107, commi 4 e 5, che dispone:

- il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall’articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è differito al 31 luglio 2020;
- i Comuni possono, in deroga all’articolo 1, comma 654 e 683, della legge 27 dicembre n.147, approvare le tariffe Tari adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l’anno 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi risultanti dal PEF 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Dato Atto che, in considerazione dell’evoluzione normativa intervenuta che, peraltro è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la Tari, nonché la procedura per l’approvazione delle tariffe per l’anno 2020;

Preso atto dell’ulteriore complessità di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da Covid-19;

Preso atto della deliberazione ARERA n.102 del 26 marzo 2020 con la quale l’Autorità ha individuato le criticità causate dall’attuale emergenza sanitaria e ha previsto possibili riduzioni/agevolazioni da applicare alle utenze non domestiche ed, in particolare alle utenze intestate ad attività economiche che hanno subito provvedimenti amministrativi di chiusura o che comunque, per scelta volontaria e/o senso di responsabilità hanno optato per la chiusura del proprio esercizio commerciale al fine del contenimento della diffusione del virus;

Vista la deliberazione ARERA n.158 del 05 maggio 2020 con la quale sono previste le modalità di calcolo per le agevolazioni/riduzioni per le utenze non

domestiche soggette a sospensione per emergenza Covid-19 e, nello specifico la riduzione del coefficiente Kd in base ai giorni di chiusura delle attività previste dal codice ATECO;

Riscontrato che l'applicazione di questo metodo comporta almeno due effetti indesiderati ovvero la riduzione del coefficiente kd per un'utenza comporta inevitabilmente la modifica, in aumento, delle tariffe di tutte le altre utenze e dunque, il peso della riduzione della tariffa per un'attività chiusa verrebbe ad essere caricata sulle rimanenti altre utenze. In aggiunta, non c'è alcuna certezza che le attività di cui ai codici Ateco, per le quali era prevista la chiusura, siano stati effettivamente chiuse, sia per le deroghe rilasciate dalla Prefettura sia per diversi tempi di lockdown all'interno dello stesso codice Ateco;

Ciononostante, si deve comunque ritenere che non si possa prescindere dall'orientamento dettato da Arera, non solo in ossequio alla potestà regolatoria ad essa conferita dalla legge di bilancio 2018 (art.1 co. 527) ma anche in considerazione della duplice necessità di evitare rischi di contestazioni;

Ritenuto opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'Ente, procedere all'approvazione delle Tariffe da applicare all'anno 2020 confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019 differendo l'approvazione del PEF 2020, secondo i criteri del MTR Arera, entro il 31 dicembre 2020 nonché seguire l'impostazione di massima, rinveniente dalla delibera Arera n. 158/2020 al fine di stabilire le agevolazione/riduzioni per le utenze soggette a provvedimenti di chiusura;

Visto il D.L. 34/2020 (Rilancio Italia) che differisce al 31 luglio il termine per deliberare le tariffe di tutti i tributi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario e del Revisore dei Conti;

Propone affinché il Consiglio Comunale DELIBERI

- Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di approvare** il Piano Finanziario provvisorio e la relazione di

accompagnamento di cui all'allegato "A" e di confermare l'applicazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti relative all'anno 2019 anche per l'anno 2020 nelle more dell'approvazione del PEF 2020 da adottare secondo i criteri MTR Arera;

➤ **Di prevedere** le seguenti agevolazioni/riduzioni d'imposta alle utenze non domestiche:

- Azzeramento della quota variabile della tariffa per n. 75 giorni (dal 10 marzo 2020 al 24 maggio 2020) per le utenze che hanno subito un provvedimento di chiusura, esempio: bar, ristoranti, pizzerie, pub, parrucchieri, centri estetici, etc;
- Azzeramento della quota variabile della tariffa per n. 90 giorni (riduzione percentuale annua 25%) per le utenze ancora soggette a chiusura;
- Azzeramento della quota variabile della tariffa per numero massimo di 51 giorni (dal 10 marzo 2020 al 30 aprile 2020 e comunque per il numero di giorni dichiarati) per le attività commerciali che hanno scelto volontariamente di chiudere la propria attività al fine di contenere la diffusione del virus. La richiesta di riduzione della tariffa va presentata, sotto forma di autocertificazione, al protocollo del Comune entro il 31 luglio 2020;

➤ **Di prevedere** le seguenti agevolazioni/riduzioni d'imposta alle utenze domestiche:

- Riduzione del **50%** della tariffa per l'abitazione principale occupate da nuclei familiari i cui componenti (uno o più) possiedono i seguenti requisiti:
 1. Cittadini residenti nel Comune;
 2. Persone di età non inferiore a 75 anni;
 3. Nuclei familiari anagrafici con la presenza di soggetti che indipendentemente dall'età, risultano invalidi civili al 50% (grado d'invalidità minimo) (accertata da Commissione Medica Pubblica);
 4. Nuclei familiari anagrafici con la presenza di uno o di entrambi i coniugi che risulta e/o risultano, iscritti nelle liste dei disoccupati del Centro per l'Impiego;
 5. -Reddito lordo conseguito nell'anno precedente, non superiore a Euro 8.263,31 se il soggetto passivo vive da solo; se il soggetto non vive solo il reddito complessivo lordo del nucleo familiare viene fissato in Euro 14.460,79, per il nucleo di due persone; detto limite viene incrementato di Euro 3.098,74 per ogni ulteriore componente; sono esclusi dal computo del reddito complessivo: quello derivante dal

possesso dell'abitazione principale ed eventuali pertinenze, i redditi non soggetti ad IRPEF e quelli a tassazione separata;

Le condizioni elencate al punto 1 – 2 – 5 devono essere possedute tutte e contestualmente al momento della presentazione della domanda;

Le condizioni elencate al punto 1 – 3 – 5 devono essere possedute tutte e al momento della presentazione della domanda; la riduzione viene concessa a partire dal bimestre solare successivo alla presentazione della domanda;

Le condizioni elencate al punto 1 – 4 – 5 devono essere possedute tutte e contestualmente al momento della presentazione della domanda;

- **Di dare atto che** le agevolazioni/riduzioni di cui innanzi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.
- **Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
 - prima rata: 30/09/2020
 - seconda rata: 31/10/2020
 - terza rata: 30/11/2020
 - quarta rata: 31/12/2020,

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2020.

- **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

Il Sindaco

Prof. Marco Marandino

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Il Responsabile del servizio

Arch. Renato Masullo

Parere di regolarità contabile: Favorevole
S.Angelo dei Lombardi, lì

Il Responsabile del servizio
Finanziario

Dr.ssa Maria Felicia Imbriano

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.:

(capo II legge 7 agosto 1990, n. 241) Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
MARANDINO MARCO

Il Segretario Comunale
MORANO DONATO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

- Che la presente deliberazione:
[] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 30-06-020 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Angelo dei Lombardi, li 30-06-2020

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il _____
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 D.Lgs. n. 267/2000).

Sant'Angelo dei Lombardi, li _____

Il Segretario Generale

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 30-06-020 al 15-07-020 come prescritto dall'art. 124, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Angelo dei Lombardi, li _____

Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Sant'Angelo dei Lombardi, li _____

Il Responsabile del Servizio

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi
Provincia di Avellino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

L'art 198 del decreto legislativo 3 aprile n. 152 attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. Il medesimo decreto nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano le modalità del servizio di raccolta differenziata, nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed essenziali, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse e il raggiungimento degli obiettivi per come previsti dalla normativa vigente. Con Ordinanza n. 500 del 2007, il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti ha adottato il piano regionale dei rifiuti urbani.

La definizione di un corretto ciclo integrato dei rifiuti presuppone la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica attraverso l'impiego di efficaci sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa.

La corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali ed energia costituiscono un importante obiettivo delle amministrazioni locali coinvolte.

Questa amministrazione sta procedendo ad una complessiva rivisitazione del sistema di raccolta dei rifiuti con l'introduzione del "porta a porta spinto" mediante un nuovo Piano in fase di elaborazione con Irpinambiente S.p.a., anche alla luce delle prossime scadenze

normative. Nelle more dell'elaborazione del nuovo Piano si sta procedendo ad avviare tutte le misure utili al raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2008, n. 123, tra cui protocolli di intesa con il carcere e l'ospedale, e gli altri "utenti speciali" presenti sul territorio.

Il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi ha l'obiettivo di migliorare ulteriormente la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, intensificando altresì i servizi di vigilanza, anche con l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento che danneggi, ostacoli o renda più difficoltosa l'attività di raccolta e differenziazione dei rifiuti.

Considerato che le violazioni delle norme sulla corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti influenzano negativamente l'immagine del paese e le sue condizioni di vivibilità determinando rischi per la salute pubblica, aggravando peraltro la situazione igienicosanitaria e che le violazioni concernenti le disposizioni in materia di raccolta differenziata determinano in mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa con conseguenti gravi ripercussioni sugli esiti degli interventi in atto.

Si persegue una intensa attività di sensibilizzazione dei cittadini, da effettuarsi mediante adeguate ed efficaci campagne pubblicitarie, in particolare per la raccolta differenziata,

così come peraltro previste dal piano per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, non possono essere disgiunte da una efficace azione di prevenzione delle violazioni delle norme nello stesso previste.

Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 19.02.2001 ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 14.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, si affidava al Consorzio Smaltimento Rifiuti AV2 di Ariano Irpino il servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani. Con la

deliberazione Commissariale n.9 del 28.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'adozione del Piano per la raccolta differenziata (OPCM 3639 dell'11.01.08).

Con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 25/10/2019 è stato approvato un nuovo piano industriale di raccolta al fine di incrementare la percentuale di materiale differenziato raccolto. Il nuovo piano è entrato in vigore il 01/03/2020 e prevede l'eliminazione dei cassonetti nelle strade urbane e la raccolta porta a porta completa nonché la creazione di isole ecologiche nelle zone rurali,

Modalità di raccolta

Il conferimento dei rifiuti deve sempre avvenire in modo differenziato per frazioni merceologiche omogenee secondo le modalità di seguito riportate.

E' fatto obbligo a tutti i cittadini del territorio comunale di separare i rifiuti urbani giornalieri nelle seguenti frazioni merceologiche:

- CARTA: carta, cartone e tetrapak;
- VETRO: vetro in lastre;
- PLASTICA VETRO: contenitori (bottiglie e flaconi) per liquidi in plastica, vetro;
- LATTINE: lattine in alluminio e contenitori in banda stagnata di piccole dimensioni (es. barattoli pelati, etc.);
- materiali provenienti da potature di alberi, siepi e sfalci di giardino, secondo le modalità meglio specificate di seguito;
- scarti alimentari residuati dalla preparazione e consumo dei pasti (umido);
- materiale ferroso;
- materiali legnosi in tavole, pancali, etc.

La raccolta è effettuata con le modalità di seguito descritte:

CENTRO URBANO

La raccolta è effettuata con la modalità "porta a porta" ritirando i contenitori dati in uso nei seguenti giorni:

Martedì-Sabato ore 8,00 – 15,00 Raccolta rifiuto organico (umido)

Mercoledì ore 8,00-15,00 Raccolta multimateriale

Giovedì ore 8,00-15,00 Raccolta indifferenziata

Venerdì (2 volte al mese) ore 8,00 – 15,00 Vetro

Sabato (2 volte al mese) ore 8,00-15,00 carta

PERIFERIA

La raccolta è effettuata con l'utilizzo di cassonetti stradali situati nelle mini isole ecologiche dislocate nelle seguenti contrade:

San Gennaro San Guglielmo San Marco

Vallegrande

Montevergine San Vito Santi Ianni (Camoia) Barricella

San Pietro Patetto Sant'Antuono Pisciarrelli

Montanaldo Monticchio Apicella Ruggiano Selavatico

Puoio Acquara San Pietro Pozzi San Pietro

Fredane

Porrara (vic.Ferrero)

Il cartone proveniente dagli esercizi commerciali, pulito, schiacciato, legato e senza contenere altro materiale, è ritirato dal personale comunale il martedì mattina dalle ore 9,00; lo stesso deve essere depositato davanti alla propria sede prima delle ore 9,00.

Ingombranti

Gli ingombranti devono essere conferiti presso l'isola ecologica in c/da Erbaia nei giorni di martedì, giovedì, e sabato, dalle ore 8,00 alle ore 14,00, previo contatto con il competente ufficio comunale.

Pile e farmaci scaduti

Le pile ed i farmaci scaduti devono essere conferiti negli appositi contenitori presso negozi e farmacie.

Olio esausto: è stato posizionato un raccoglitore in Via Giostra per il riversamento degli oli esausti da parte dei cittadini

Verde e potature

Il verde e la potatura deve essere conferita nel modo seguente:

- PICCOLE QUANTITA': Sacchetto organico
- GRANDI QUANTITA': Isola ecologica in c/da Erbaia

Le modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno o per esigenze straordinarie, potranno essere assoggettate a diversa disciplina con modifiche di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio, in tal caso, gli utenti, preventivamente informati con avvisi pubblici, saranno tenuti a conformarsi alle nuove disposizioni; il conferimento dei rifiuti dovrà sempre avvenire in modo differenziato per frazioni merceologiche omogenee, i rifiuti dovranno essere puliti e privi di elementi che possano impedire il recupero e riciclo degli stessi.

In tutto il territorio del comune è vietato:

- il deposito dei rifiuti, anche se racchiusi in sacchi e involucri, intorno ai cassonetti/contenitori di qualsiasi tipologia;
- lo scarico di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo nei corsi d'acqua e sulle loro rive, sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- l'abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari;
- il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali,
- l'abbandono sulla pubblica via degli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dai rispettivi proprietari.

Gli operatori commerciali su spazi ed aree pubbliche, in occasioni di fiere, mercati e qualsiasi altra occupazione di suolo pubblico, anche a carattere saltuario e provvisorio, dovranno ripulire i luoghi da ogni rifiuto; è sempre vietato abbandonare i rifiuti sul suolo pubblico.

I rifiuti depositati in violazione delle modalità stabilite nella presente ordinanza non saranno prelevati ed i trasgressori saranno sanzionati come appresso indicato e contestualmente obbligati alla rimozione immediata dalla strada, col vincolo del corretto conferimento nei giorni ed ore prescritti; nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, da parte dei trasgressori e/o obbligati in solido,

gli stessi potranno essere prelevati dal gestore con spese a carico degli inadempienti. Fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria nel caso di ipotesi di reato, qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi della normativa vigente, verranno applicate le relative sanzioni.

All'accertamento delle violazioni della presente ordinanza provvedono, in primo luogo, gli organi di controllo a ciò preposti per legge.

La procedura sanzionatoria amministrativa ha luogo secondo le disposizioni previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689; l'espletamento delle funzioni consequenziali agli accertamenti e contestazioni è di competenza dell'Ufficio di Polizia Municipale.

Il personale comunale, la Polizia Municipale e gli addetti della Società Irpiniambiente sono incaricati di vigilare affinché vengano rispettate le disposizioni sopra emanate. La Polizia Municipale di Sant'Angelo dei Lombardi potrà intervenire sanzionando i trasgressori in applicazione delle norme vigenti in materia di rifiuti.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nell'Ordinanza 23 maggio 2013 è punita, a norma del disposto dell'art. 7 bis del decreto legislativo n.267/2000 e ss.m.i, con una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 euro ad un massimo di 500,00 euro, fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 255 (abbandono dei rifiuti) comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e/o da altre normative e regolamenti specifici.

QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTA ANNO 2019

Raccolta differenziata (DM 26/05/16)	kg.	570.279,00
Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16)	Kg.	870.360,00
Totale rifiuti anno 2020	Kg.	1.440.639,00

Abitanti n. 4200

Utenze domestiche n. 1710

Utenze non domestiche n. 120

Scomposizione in tipologia principale rifiuti

Rifiuti urbani non differenziata	Kg.	870.360,00
Ingombranti a recupero	Kg.	24.718,00
Carta e cartone	Kg.	110.900,00
Farmaci	Kg.	131,00
Multimateriale	Kg.	72.030,00
Umido	Kg.	227.760,00
Tessile	Kg.	7.490,00
Vetro	Kg.	115.690,00
Raee (speciali, elettronici)	Kg.	9.500,00
Altri rifiuti	Kg.	2.060,00

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

I costi vengono suddivisi in:

- Costi di gestione (**CG**): ovvero i costi operativi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e i costi per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti differenziati ed umido,
- Costi comuni (**CC**): ovvero i costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), costi generali di gestione (CGG) e costi comuni diversi (CCD)
- Costi di capitale (**CK**): ovvero ammortamenti. Accantonamenti ecc.

Per il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi i Costi di gestione (**CG**) previsti per l'anno 2020 ammontano ad €. 556.000,00 e sono così suddivisi:

Costo Ciclo indifferenziato : 318.000,00 di cui
 Costo spazzamento €. 30.000,00
 Costo Raccolta, trasporto e trasferimento €. 92.000,00
 Costo Trattamento e smaltimento €. 196.000,00

Costo Ciclo differenziato: 238.000,00 di cui
 Costo raccolta e trasporto €. 190.000,00
 Costo trattamento e riciclo (al netto dei proventi di vendita materiali) €. 48.000,00

mentre i Costi comuni (**CC**) previsti per l'anno 2018 ammontano ad €. 24.000,00 e sono così suddivisi:

CARC : €. 34.348,91
 Costo Riscossione €. 4.000,00
 Costo del personale amministrativo €. 16.848,91
 Costo Software e Hardware €. 2.500,00
 Spese postali €. 3.000,00
 Sgravi Tari €. 8.000,00

CCD: €. -10.348,91
 Quote inesigibili €. 2.500,00
 Contributo MIUR (a dedurre) €. 4.848,91
 Agevolazioni e riduzioni (a dedurre) €. 8.000,00

L'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, prevede che: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"* e nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Il citato comma 653 deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;

Il Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, per supportare gli Enti che nel 2018, ha pubblicato le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013"* e dalle stessa emerge che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 citato;

Le risultanze del fabbisogno standard" del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, così come descritto dalla Tabella 2.6, in termini di *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti sono pari ad €. 374,77, che, moltiplicate per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 1.454,93 determina un fabbisogno standard finale pari a 545.264,12, al di sopra del costo complessivo stimato dall'Ente che è pari, come da piano finanziario di seguito riportato, ad €. **580.000,00** con uno scostamento pari al 6% **di costo in più** a tonnellata di rifiuti prodotti e smaltiti rispetto ai costi standard elaborati La citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i Comuni si trovano ad operare poichè le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati, a livello Nazionale.

Il Piano Finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 30.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	92.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 196.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 190.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 48.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 34.348,91	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ -10.348,91	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ <u>580.000,00</u>	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ <u>54.000,00</u>
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ <u>526.000,00</u>

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 351.654,00	% costi fissi utenze domestiche	60,63%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 60,63\%$	€ 32.740,20
		% costi variabili utenze domestiche	60,63%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,63\%$	€ 318.913,80
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 228.346,00	% costi fissi utenze non domestiche	39,37%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 39,37\%$	€ 21.259,80
		% costi variabili utenze non domestiche	39,37%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 39,37\%$	€ 207.086,20

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	1,00
1.2	Due componenti	0,88	1,80
1.3	Tre componenti	1,00	2,30
1.4	Quattro componenti	1,08	3,00
1.5	Cinque componenti	1,11	3,60
1.6	Sei o piu' componenti	1,10	4,10

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,50
2.3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,55	13,64
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,99	8,70
2.7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,58	13,89
2.9	Banche ed istituti di credito	0,96	8,27
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,16	10,21
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	1,06	9,34
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,77	24,37
2.17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,50	12,00
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50	12,00
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,77	24,37
2.21	Discoteche, night club	1,75	15,43
2.22	Bed and breakfast	0,78	6,82

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	18.551,96	0,75	170,91	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	21.994,28	0,88	170,62	1,80	0,205997	260,801442
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.198,03	1,00	147,70	2,30	0,234088	333,246268
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.180,54	1,08	109,79	3,00	0,252815	434,669071
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.857,11	1,11	25,05	3,60	0,259837	521,602885
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	685,00	1,10	5,00	4,10	0,257497	594,047731
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	176,00	0,22	1,00	0,30	0,052669	43,466907
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Ultrasettantaciquenni + reddito	101,00	0,75	1,00	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Pensionati AIRE D.L. n. 47/2014	365,00	0,29	2,00	0,59	0,066658	86,919325
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz.non trovata	3.734,00	0,75	29,00	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduz.non trovata	274,00	0,88	2,00	1,80	0,205997	260,801442
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz.non trovata-Ultrasettantacinquenni	273,00	0,75	4,00	1,00	0,175566	144,889690
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione a disp. per uso stagionale	5.661,00	0,52	62,00	0,70	0,122696	101,422783
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione a disp. per uso stagionale	7.484,15	0,61	71,82	1,26	0,144198	182,561010
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazione a disp. per uso stagionale	119,00	0,70	1,00	1,61	0,163861	233,272401
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Abitazione a disp. per uso stagionale	161,00	0,77	1,00	2,52	0,181886	365,122020
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione a disp. per uso stagionale	155,00	0,61	2,00	1,26	0,144198	182,561010
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Locali diversi dalle abit. per uso sta	299,00	0,61	2,00	1,26	0,144198	182,561010
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazioni occupate da residenti estero	120,00	0,52	1,00	0,70	0,122696	101,422783
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni occupate da residenti ester	1.248,00	0,61	11,00	1,26	0,144198	182,561010
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni occupate da residenti ester	164,00	0,20	2,00	0,42	0,048058	60,868158

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	34.028,22	0,22	264,77	0,30	0,052669	43,466907
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	56.491,65	0,26	364,91	0,54	0,061799	78,240432
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	25.048,25	0,30	145,23	0,69	0,070226	99,973886
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona se	26.286,71	0,32	155,33	0,90	0,075844	130,400721
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona ser	6.570,52	0,33	37,58	1,08	0,077951	156,480865
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona	3.074,00	0,33	17,00	1,23	0,077249	176,214319
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	480,34	0,22	2,84	0,30	0,052669	43,466907
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	190,00	0,26	1,00	0,54	0,061799	78,240432
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	97,66	0,30	1,16	0,69	0,070226	99,973886
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	185,00	0,26	1,00	0,54	0,061799	78,240432
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	306,00	0,22	2,00	0,30	0,052669	43,466907
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	701,00	0,26	3,00	0,54	0,061799	78,240432
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	93,00	0,30	1,00	0,69	0,070226	99,973886
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona se	327,00	0,32	2,00	0,90	0,075844	130,400721
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	174,00	0,26	1,00	0,54	0,061799	78,240432
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	63,00	0,07	1,00	0,10	0,017556	14,488969
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenze ubicate fuori dalla zona servit	6.102,00	0,08	33,00	0,18	0,020599	26,080144
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Disoccupati + Reddito	290,00	0,75	3,00	1,00	0,175566	144,869690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Disoccupati + Reddito	501,00	0,88	6,00	1,80	0,205997	260,801442
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Disoccupati + Reddito	781,00	1,00	8,00	2,30	0,234088	333,246288
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Disoccupati + Reddito	579,00	1,08	5,00	3,00	0,252915	434,669071
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Disoccupati + Reddito	632,00	1,11	5,00	3,60	0,259837	521,602885

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Ultrasettantacinquenni + reddito	908,00	0,75	8,00	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Ultrasettantacinquenni + reddito	807,00	0,88	5,00	1,80	0,205997	260,801442
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Ultrasettantacinquenni + reddito-rifuz.	144,00	0,75	1,00	1,00	0,175566	144,889690
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Invalidi civili + reddito	636,00	0,75	6,00	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Invalidi civili + reddito	613,00	0,88	6,00	1,80	0,205997	260,801442
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Invalidi civili + reddito	293,00	1,00	3,00	2,30	0,234088	333,246288
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Invalidi civili + reddito	91,00	1,08	1,00	3,00	0,252815	434,669071
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Invalidi civili + reddito	116,00	1,11	1,00	3,60	0,259837	521,602885
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Invalidi civili + reddito-Utenze ubica	305,00	0,30	1,00	0,69	0,070226	99,973886
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Nuclei familiari reddito zero	693,00	0,75	9,00	1,00	0,175566	144,889690
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Nuclei familiari reddito zero	583,00	0,88	7,00	1,80	0,205997	260,801442
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Nuclei familiari reddito zero	268,00	1,00	4,00	2,30	0,234088	333,246288
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Nuclei familiari reddito zero	211,00	1,08	2,00	3,00	0,252815	434,669071
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Pensionati AIRE D.L. n. 47/2014	66,00	0,24	1,00	0,33	0,058498	48,291733
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Pensionati AIRE D.L. n. 47/2014	541,00	0,29	4,00	0,59	0,068658	86,919325

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziate di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	1.223,00	0,52	4,55	0,147365	1,433772
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.226,00	0,52	4,55	0,147365	1,433772
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	597,00	1,55	13,64	0,439263	4,298167
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	30.577,00	1,20	10,54	0,340075	3,321311
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	11.568,00	1,58	13,89	0,447765	4,376946
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	166,00	0,96	8,27	0,272060	2,606000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	786,00	1,16	10,21	0,328739	3,217323
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	518,00	1,52	13,34	0,430761	4,203633
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	809,00	1,06	9,34	0,300399	2,943173
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	226,00	1,45	12,75	0,410924	4,017715
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	41,00	0,86	7,53	0,243720	2,372815
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	139,00	0,95	8,34	0,269226	2,628058
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	676,00	2,77	24,37	0,785006	7,679350
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.442,00	2,19	19,25	0,620637	6,065962
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1.400,00	1,50	12,00	0,425093	3,781379
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	100,00	1,50	12,00	0,425093	3,781379
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	251,00	2,77	24,37	0,785006	7,679350
2 .22	BED AND BREAKFAST	682,00	0,78	6,82	0,221048	2,149083
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO-Autoriparatori, elettrauto, ripa	361,90	1,45	12,75	0,410924	4,017715
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Gabinetti dentistici, radiologi e	151,20	1,58	13,89	0,447765	4,376946
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO-Verniciatura, ceramiche, carrozz	125,50	1,45	12,75	0,410924	4,017715
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA-Metalmeccaniche,	255,00	1,06	9,34	0,300399	2,943173
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-Utenze ubicate fuori dalla zona servita	2.757,00	0,15	1,36	0,044209	0,430131
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Utenze ubicate fuori dalla zona	68,00	0,47	4,16	0,134329	1,313083
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA-Utenze ubicate f	1.042,00	0,34	3,06	0,098621	0,965197
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA-Utenze ubicate f	2.177,00	0,31	2,80	0,090119	0,882952